Acquistati e posteggiati: dove sono i due nuovi bus elettrici comunali? “Cavilli, presto su strada”

Attorno ai due bus elettrici acquistati mesi addietro dal Comune di Siracusa è nato un piccolo giallo. Che fine hanno fatto? Stando ad una recente nota stampa diffusa da Palazzo Vermexio ai primi di giugno, avrebbero dovuto rafforzare in estate i collegamenti con il centro storico, limitando l’uso di mezzi privati in prossimità della Ztl.
Ma qui due mezzi elettrici acquistati con circa 600mila euro del Collegato ambientale, sono rimasti fermi nel deposito comunale di via Elorina. Non per pigrizia o dimenticanza ma per una serie di cavilli burocratici che hanno rallentato, sin qui, la loro messa su strada. Ma stando all’assessore alla Mobilità, Enzo Pantano, mancherebbe ormai poco alla soluzione che ha sin qui reso impossibile un utilizzo produttivo dei due bus, lunghi circa 6 metri e di nuova generazione rispetto ai primi (e ‘rottamati’) bus elettrici comunali, attivi sino a qualche anno addietro.
Cosa ha bloccato sin qui l’impiego di quei due bus? Il piano del Comune di Siracusa era di affidarli in comodato d’uso gratuito all’Ast. Ma una simile fattispecie avrebbe configurato un danno erariale: il Comune acquista due bus con fondi pubblici e poi li mette a disposizione di una azienda terza. La soluzione trovata tra mille cavilli e formalità di non semplice interpretazione, prevede allora che l’Ast metta a disposizione gli autisti, senza costo per il Comune di Siracusa. Il duplice “scambio” (bus per autisti) mette al riparo da contestazioni contabili e può acquisire il visto di operatività. Palazzo Vermexio risolverebbe così anche il problema della mancanza di autisti in organico. In passato, si

era semplicemente pensato di bypassare la questione affidando il servizio a società private. Una soluzione che, evidentemente, non ha convinto alla prova dei fatti.
In passato, quando il Comune di Siracusa aveva una sua piccola flotta di mezzi elettrici, gli autisti erano stati reclutati tra ex Util Service appositamente formati. Poi la "turbolenta" conclusione di quel contratto ed il passo indietro sul fronte della mobilità pubblica, con la lenta ed inevitabile dismissione di quelle navette risultate poco performanti sotto il profilo della manutenzione ordinaria.
Intanto, in queste settimane sono stati definiti, insieme ad Ast, i percorsi. In linea di massima, i due mezzi comunali sono destinati a rafforzare le linee di collegamento urbano tra Ortigia ed il resto della città sul modello delle esistenti linee blu e rossa. Ma in caso di necessità, potrebbero anche offrire supporto alle linee scolastiche urbane.

foto da rampini.it (la Rampini ha fornito i bus elettrici al Comune di Siracusa)

Salute, assistenza specialistica: l'Asp assegna nuove ore, anche nelle carceri

Più ore di ambulatorio specialistico nelle case di reclusione ed in diversi comuni del siracusano. Le nuove ore di specialistica sono state assegnate dall'Asp di Siracusa "con l'obiettivo di incrementare l'offerta sanitaria ai cittadini e

renderla ancora più omogenea sul territorio", spiega il dg Ficarra. Le procedure di assegnazione saranno operative dal mese di settembre.
Le ulteriori ore di specialistica si aggiungono ai servizi già esistenti e riguardano attività ambulatoriale di Cardiologia, Dermatologia, Endocrinologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Endocrinologia, Neurologia, Odontoiatria, Oftalmologia e Radiologia. In particolare nelle case circondariali sono state previste: a Siracusa, ogni 15 giorni, 1 ora di Cardiologia 1 ora di Ortopedia e 2 ore di Odontoiatria e 1 ora di Oftalmologia; ad Augusta 3 ore mensili di Endocrinologia.
Nel Distretto di Lentini sono state assegnate 4 ore settimanali di Dermatologia e 3 ore di Oftalmologia nel Poliambulatorio di Francofonte; nel Distretto di Noto sono state assegnate 6 ore settimanali di Dermatologia al Pta di Noto, 2 ore di Ortopedia e 2 ore di Otorinolaringoiatria a Rosolini; nel Distretto di Augusta sono state assegnate 2 ore, sempre settimanali, di Ortopedia nel PTA di Augusta, 4 di Otorinolaringoiatria, 8 ore di Radiologia.
Nel Distretto di Siracusa il potenziamento delle ore di specialistica ambulatoriale riguarda il comune di Sortino dove sono state assegnate 2 ore settimanali di Dermatologia, il PTA di Siracusa con ulteriori 6 ore settimanali di Ortopedia, 16 ore di Otorinolaringoiatria, 10 ore di Neurologia, 30 ore di Radiologia.
Al fine di potenziare l'assistenza specialistica in Endocrinologia nei comuni della zona montana sono state assegnate 10 ore settimanali di endocrinologia rispettivamente a Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla e Canicattini Bagni. Sempre nella zona montana sono state assegnate, inoltre, 2 ore settimanali di Neurologia a Canicattini Bagni e 2 ore di Neurologia al PTA di Palazzolo.
Il direttore generale dell'Asp conferma poi che sono in corso di pubblicazione ulteriori ore di specialistica ambulatoriale relative al terzo trimestre 2022 che consentiranno una ulteriore presenza di assistenza specialistica in tutto il territorio provinciale.

Incendio deposito rifiuti, nuove analisi: naftalene in atmosfera. Attesa per il valore diossina

Arpa Sicilia ha inoltrato quest'oggi ai Comuni di Siracusa, Melilli, Priolo ed Augusta una breve comunicazione con i risultati degli esami di laboratorio eseguiti sui campioni prelevati con canister, durante il rovinoso incendio della settimana scorse nell'impianto rifiuti Ecomac. Sono stati utilizzati quattro canister, attivati in altrettanti punti "strategici" mentre nel cielo da Augusta a Siracusa si stagliava l'impressionante nube nera. E' stato utilizzato anche un quinto canister, quello della Protezione Civile di Priolo. Nella comunicazione di Arpa si fa riferimento ai dati "relativi all'attività svolta presso la Darsena prospiciente la Capitaneria di
Porto di Augusta, in data 25/08/2022". Non senza qualche sorpresa, considerando il volume di materiale plastico in fiamme, ancora nessun valore relativo a diossine. "Non si evidenziano valori di concentrazione di inquinanti singolarmente rilevanti ed univocamente correlabili all'evento. Unico inquinante potenzialmente correlabile con l'evento e con la presenza di 'fenomeni di fumosità grigiastra' visibili in lontananza, nei luoghi dell'incendio, è rappresentato dal naftalene, presente in concentrazione pari a 25,5 µg/Nm3".
Non stupisce, allora, che l'assessore all'ambiente del Comune di Siracusa, Giuseppe Raimondo, parli di dati "incompleti" e che "forniscono un quadro parziale della situazione". Non una critica diretta, ma certo una richiesta di uno sforzo maggiore

rivolta all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente: “Ringraziamo Arpa per la solerzia e la professionalità con cui ha monitorato l’evento, ma non è abbastanza”. Raimondo
“Non siamo ancora in grado di esprimere un nostro parere cosa si è sprigionato nell’aria dopo il rogo alla Ecomac. I dati finora in nostro possesso sono incompleti e forniscono un quadro parziale della situazione. Ringraziamo Arpa per la solerzia e la professionalità con cui ha monitorato l’evento, ma non è abbastanza”. Per chiarire prima che possa nascere un caso, i tempi per la caratterizzazione della diossina in laboratorio sono piuttosto lunghi, circa una settimana. Quindi ancora qualche giorno e si dovrebbe anche conoscere questo fondamentale parametro. “Leggendo i rapporti di prova forniti dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente ritengo opportuno attendere l’esito delle analisi delle sostanze come le diossine, furani e PCB, elementi che scaturiscono dalla combustione della plastica. Qualora i dati del monitoraggio ambientale dovessero manifestare incrementi significativi – dice Raimondo – auspichiamo che l’Azienda Sanitaria Locale faccia un report con gli eventuali effetti sulla salute umana”.

Le bollette fanno paura: caro energia, indagine Cna Siracusa. “Costi raddoppiati per le imprese”

Tema di stringente attualità, il caro bollette spaventa famiglie ed aziende. Cna Siracusa ha condotto una indagine sull’aumento dei costi energetici, con particolare riferimento

a quelli delle forniture elettriche. Circa 150 imprese associate sono state “utilizzate” come campione per monitorare l’andamento.
Si tratta di aziende della ristorazione e pubblici esercizi, imprese di produzione e servizi, piccoli commercianti e strutture più energivore, manifatturiere e di servizi. In termini complessivi, il 45% degli intervistati registra nel 2022 un aumento pari al doppio rispetto al 2021. Il 50% addirittura dichiara un aumento del triplo delle utenze energetiche. Solo il 5% del campione dichiara un aumento non sostanziale.
A denunciare il maggiore aumento sono ristoranti, bar, aziende alimentari come panifici e simili oltre alle imprese di produzione in genere. I servizi alla persona, gli uffici e i piccoli esercizi di commercio si attestano su valori doppi delle utenze che comunque rimangono insostenibili per il conto economico delle piccole imprese.
Allo stesso campione è stato poi chiesto se ha sviluppato nell’ultimo quinquennio investimenti in energie rinnovabili, per differenziare l’approvvigionamento energetico. Solo il 28% ha risposto positivamente e in molti casi si lamentano difficoltà burocratiche come motivazione per non aver investito.
Tra le imprese che non hanno svoltato verso le rinnovabili, il 70% dichiara di volerlo comunque fare: fotovoltaico per il 70%, il 20% per il solare termico.
“Si tratta di dati devastanti – afferma Rosanna Magnano, presidente Cna Siracusa – ed è urgentissimo prendere provvedimenti a salvaguardia dell’economia reale. Non possiamo sostenere un dibattito sterile in campagna elettorale ed è necessario che non si aspetti il nuovo esecutivo per tamponare una situazione pericolosissima. Servono azioni che partendo da subito proseguano con il prossimo governo.”
Cna Siracusa chiede un tetto al prezzo del gas. “Sarebbe auspicabile una decisione a livello europeo ma la gravità della situazione impone interventi rapidi ed efficaci e quindi, anche l’introduzione di un massimale al prezzo del gas

su base nazionale”. Non guasterebbe poi un segnale sulle rinnovabili “per favorire la realizzazione di piccoli impianti è necessario estendere gli incentivi anche alle Pmi, prevedendo un credito d’imposta del 50% dell’investimento iniziale almeno per un triennio”.

Piazza Euripide: stele per il ricordo della Lacrimazione e delle parole di papa Francesco

E’ stata “svelata” questa mattina in piazza Euripide, a Siracusa, la stele commemorativa della Lacrimazione della Madonna. Nella riqualificata area, sono stati il sindaco Francesco Italia, l’arcivescovo, Francesco Lomanto, e il rettore del santuario della Madonna delle Lacrime, padre Aurelio Russo, a scoprire l’opera con cui si completa il rifacimento della piazza della Borgata.
Nella nuova lapide, viene riprodotto fedelmente il contenuto di quella originaria, che rimarrà custodita al Santuario e viene anche rinnovato il ringraziamento alla Madonna e l’affidamento di Siracusa alla sua “protezione materna”.
Questo il testo integrale: “In questa piazza per quindici anni, dal 19 settembre 1953 al 29 agosto 1969, la Madonna delle Lacrime, accogliendo le suppliche di moltitudini oranti ha dispensato segnalatissime grazie , richiamo materno a conversione e santità di vita, pegno soavissimo d’amore del suo cuore immacolato e addolorato per Siracusa, per l’Italia, per il mondo”.

Oltre alla stele, scoperta una targa in marmo nella quale sono state riprodotte le parole dedicate da papa Francesco alla città, in occasione del primo incontro con una delegazione dell’amministrazione comunale in piazza San Pietro. Queste le parole del pontefice: “Siracusa, la città della Madonna che piange e di Santa Lucia che protegge gli occhi. Anche i miei”. Lo disse nell’ottobre del 2019.
La stele originaria era stata collocata il 29 agosto del 1971 ed era stata rimossa prima dell’inizio dei lavori.
Piazza Euripide, dal 19 settembre del ’53 al 29 agosto del ’68, fu luogo di pellegrinaggio per i fedeli che volevano pregare davanti al quadro del miracolo.









Mutui: nei primi sette mesi del 2022, a Siracusa aumenta la richiesta media (+5%)

Aumenta l’importo medio richiesto dai siciliani per un mutuo. Secondo l’analisi di Facile.it e Mutui.it, realizzata su un campione di oltre 24mila richieste di mutuo raccolte nella regione, nei primi sette mese del 2022 gli aspiranti mutuatari della Sicilia hanno puntato ad ottenere, in media, 115.208 euro, vale a dire l’1,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Per quel che riguarda la provincia di Siracusa, nonostante l’aumento dei tassi di interesse, nel corso dei primi sette mesi del 2022 l’importo medio richiesto per un mutuo in provincia di Siracusa è aumentato del 5% rispetto allo scorso anno, raggiungendo i 111.094 euro.

La provincia che ha registrato la crescita più importante è quella di Ragusa (+5,4%, 107.427 euro), seguita da Trapani (+5,2%, 112.334 euro), poi Siracusa (+5,0%, 111.094 euro) e Messina (+2,2%, 109.061 euro). Valori in crescita, seppur sotto la media regionale, per Agrigento (+1%, 98.165 euro) e Catania (+0,5%, 118.194 euro) mentre a Palermo l’importo medio richiesto (123.394 euro) è rimasto sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno.

Sempre a livello regionale, l’analisi di Facile.it e Mutui.it ha messo in luce come, a causa dell’aumento dei tassi, molti richiedenti abbiano iniziato a valutare nuove tipologie di mutuo tanto è vero che, a luglio 2022, il 29% delle domande di finanziamento raccolte da Facile.it in Sicilia e presentate alle banche era per un mutuo a tasso variabile con cap, percentuale notevole se si considera che fino a pochi mesi fa

9 richiedenti su 10 puntavano al fisso.

foto: PaeGAG

Ufficiali della Riserva Selezionata dell’Arma dei Carabinieri: via alle procedure online

Sono iniziate le procedure per la selezione e l’arruolamento degli Ufficiali della Riserva Selezionata dell’Arma dei Carabinieri. Gli aspiranti potranno presentare la domanda attraverso il portale www.carabinieri.it nell’area concorsi, seguendo l’apposito iter. “Decidere di entrare nell’Arma e di indossare l’uniforme significa aderire ad un complesso di valori quali onore, lealtà e spirito di sacrificio, con la consapevolezza di entrare a far parte di una grande famiglia fondata su una tradizione di vicinanza al cittadino per la legalità e di difesa dei più deboli”, spiegano dall’Arma.
Gli Ufficiali saranno selezionati da un bacino di professionisti provenienti dalla vita civile, in possesso di spiccate professionalità, in grado di prestare un’opera proficua nelle Forze Armate. Il personale individuato verrà affiancato al personale in servizio permanente, per determinati periodi di tempo, per esigenze correlate ad attività addestrative, operative e logistiche delle Forze Armate, sia sul territorio nazionale sia all’estero. Tra le novità più importanti di quest’anno vi è la riduzione del limite d’età che passa dai 27 ai 25 anni.
La domanda di partecipazione va inoltrata esclusivamente

online tramite il sito www.carabinieri.it entro il 18 settembre 2022.

Caro bollette, un siracusano alla guida del movimento regionale di protesta: “Pronti alla piazza”

Un siracusano alla guida del movimento regionale contro il caro bollette luce e gas. Si tratta dell’avvocato Bruno Messina, nominato coordinatore siciliano del movimento fondato da Codacons e Consumatori Italiani, contro i maxi-rincari delle bollette di luce e gas.
“Oggi – dichiara Messina – consumatori, commercianti e imprese sono pronti a scendere in piazza. Il Movimento chiede al Governo, di fronte ai nuovi record delle quotazioni dell’energia sui mercati internazionali, di intervenire con urgenza adottando misure tese ad evitare il rischio default per famiglie e imprese”.
Il presidente nazionale, il giurista e professore universitario Francesco Tanasi, lancia un appello affinché si ricorra subito ai prezzi amministrati di luce e gas. “Imprese, industrie, commercianti e famiglie – spiega – stanno andando incontro ad una catastrofe causata dall’abnorme crescita dei costi energetici, con le bollette destinate a registrare aumenti record durante i prossimi mesi. Di fronte a tale scenario, gli interventi sulla tassazione (Iva e oneri) non sono più sufficienti e non possono bastare a salvare l’economia: serve ricorrere a tariffe di luce e gas amministrate dallo Stato, unica strada per uscire al più

presto dalla crisi e consentire a imprese e industria di proseguire le attività e alle famiglie di riuscire a pagare le forniture energetiche”.

foto dal web

Anniversario della Lacrimazione, torna dopo due il pellegrinaggio dal Pantheon di Siracusa

Dopo due anni di pandemia, torna il pellegrinaggio dal Pantheon al Santuario della Madonna delle Lacrime, in occasione dell’anniversario del prodigioso evento. Don Massimo, responsabile della parrocchia di San Tommaso Apostolo al Pantheon, ricorda come la sua comunità sia da sempre particolarmente coinvolta nel messaggio delle Lacrime di Maria. Sin da quando i primi testimoni oculari del miracolo, i coniugi Angelo Iannuso e Antonina Giusto, si sposarono proprio presso quella parrocchia, nel marzo del 1953. Non solo. Il quadretto pianse lacrime umane in una casetta di via degli Orti, nel perimetro parrocchiale del Pantheon.
Negli ultimi due anni, per motivi legati all’emergenza epidemiologica, la comunità del Pantheon si è comunque riunita in piazza per un momento di preghiera e la recita del Rosario. Quest’anno ripropone il tradizionale pellegrinaggio comunitario.
“Un’occasione per rendere omaggio e dimostrare la filiale gratitudine alla Madonna della Sua presenza a Siracusa, ancora oggi, con il linguaggio e il segno sempre eloquente delle sue

lacrime d’Amore e di Speranza all’intera umanità”, dice don Massimo Di natale.

Nuova stele per la Madonnina nella riqualificata piazza Euripide

In occasione dell’anniversario della Lacrimazione del quadro della Madonna a Siracusa, verrà inaugurata nella nuova piazza Euripide la stele che ricorda il prodigio. Appuntamento lunedì prossimo, alle 10,30. il sindaco, Francesco Italia, l’arcivescovo, Francesco Lomanto, e il rettore del santuario della Madonna delle Lacrime, padre Aurelio Russo, scopriranno la nuova stele commemorativa del miracolo mariano avvenuto poco distante, in una casa di via degli Orti di San Giorgio.

Nella nuova lapide, oltre ad essere riprodotto il contenuto di quella originaria, che rimarrà custodita al Santuario, viene anche rinnovato il ringraziamento alla Madonna e l’affidamento di Siracusa alla sua “protezione materna”.

Oltre alla stele, sarà scoperta una targa in marmo nella quale sono state riprodotte le parole dedicate da papa Francesco alla città in occasione del primo incontro con una delegazione dell’amministrazione comunale in piazza San Pietro.

La collocazione della stele commemorativa era stata annunciata lo scorso luglio, in occasione dell’inaugurazione della piazza riqualificara. Quella originaria era stata collocata il 29 agosto del 1971 ed era stata rimossa prima dell’inizio dei lavori.

Piazza Euripide, dal 19 settembre del ’53 al 29 agosto del ’68, fu luogo di pellegrinaggio per i fedeli che volevano pregare davanti al quadro del miracolo.